

DECRETO DIRIGENZIALE N. 175 del 7 dicembre 2007

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO - L.R. n. 54/85 e s.m. ed i. Autorizzazione al ripristino dello stato dei luoghi della cava abusiva sita alla " località strada prov. Apice - Bonito ": Foglio14 part.IIa n. 261 del Comune di Apice (BN). Ditte: Zullo Maria e altri.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVINCIALE DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO

PREMESSO CHE

- questo Settore ha provveduto, congiuntamente al Corpo di Polizia Provinciale, in data 01/12/06, ad una ispezione dei luoghi interessati alle attività di scavo, individuati catastalmente alla part.IIa 261 del foglio 14 del Comune di Apice, la cui proprietà è delle ditte Zullo, redigendo apposito rapporto di vigilanza e polizia mineraria;
- successivamente, in data 06/12/06, funzionari di questo Settore hanno eseguito ulteriori attività di verifica in sito, descritte nel rapporto di vigilanza n° 637, che confermano la situazione dei luoghi precedentemente rilevata;
- con nota n° 4641 del 13/12/06, acquisita al prot. regionale n. 1049078 del 19/12/06, il Corpo di Polizia Provinciale di Benevento ha contestato alle ditte in oggetto l'attività abusiva di cava, ingiungendo il pagamento della sanzione amministrativa;
- con comunicazione di questo Settore n° 0086828 del 30/01/07 è stato notificato alle ditte in oggetto l'avvio d'ufficio del procedimento amministrativo di cui all'art. 8, commi 1° e 2° della L. n° 241 del 07/08/90 e s.m.i., relativamente ai soli aspetti della sospensione lavori e ripristino dello stato dei luoghi;
- con D.D. n. 20 del 16.02.07, veniva ordinato, ai sensi degli artt. 26 e 28 della L.R. 54/85, alla ditta Zullo Maria ed altri, la sospensione immediata dei lavori e la presentazione di un progetto di ripristino dello stato dei luoghi;
- con nota in data 21.05.07, acquisita al protocollo regionale n. 466096 del 23.05.07, le ditte Zullo Maria ed altri hanno trasmesso il progetto delle opere necessarie al ripristino dello stato dei luoghi;
- in pari data, le stesse ditte Zullo Maria ed altri hanno trasmesso il progetto alla Comunità Montana del Fortore e al Comune di Apice;
- gli Enti preposti, Comune e Comunità Montana del Fortore, hanno fatto pervenire nei termini di legge il proprio parere di competenza; in particolare, il comune di Apice, con nota n° 3254 del 17.04.07, acquisita al prot.reg. n° 377479 del 26.4.07, ha espresso parere favorevole, mentre la Comunità Montana, per il tramite della ditta, con parere prot. n° 5394 del 23.07.07, sostiene che *".....per l'esecuzione dei lavori di cui sopra, non si necessita di alcuna autorizzazione da parte di questo ente in quanto l'area interessata è esclusa da quelle soggette a vincolo idrogeologico istituito ai sensi del R.D.L. 3267/23 ed operante in applicazione dell'art. 23 della L.R. 11/1996"*;

CONSIDERATO CHE

- dal progetto di ripristino presentato ed in particolare dallo stato di fatto, si evince che l'estrazione abusiva ha riguardato solo la particella n.261 del fg.14 del Comune di Apice che risulta essere l'unica interessata all'intervento a farsi;
- gli elaborati tecnici del progetto, consistenti in relazione tecnica, relazione geologica, planimetrie e sezioni, descrivono nel dettaglio il ripristino dei luoghi, nonché la sistemazione finale del sito rendendolo idoneo all'uso agroforestale, conformemente a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 33 delle N.T.A del PRAE;
- i materiali impiegati, ai fini del ripristino dello stato dei luoghi, rispondono ai requisiti di cui al comma 2 dell'art. 52 delle N.T.A del PRAE;

VISTO:

- il D.P.R. 24.07.1997 n. 616;
- il D.P.R. 09.04.1959 n. 128;

- la L. 241/90 e s.m. ed i.;
- la L.R. 13.12.1985 n. 54 e s.m. ed i.;
- il D. Lgs n. 624/96;
- la Delibera di G.R. n. 3466 del 03.06.2000;
- la Delibera di G.R. n. 5473 del 15.11.2002;
- la Delibera di G.R. n. 1546 del 06.08.2004;
- il Decreto Dirigenziale del Coordinatore dell'A.G.C. 12 Sviluppo Attività Settore Secondario n. 116 del 14.11.2005;
- Il P.R.A.E. approvato con Ordinanza n. 11 del 07 Giugno 2006 dal Commissario ad Acta;
- la Delibera di G.R. n° 1002 del 15.6.2007.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. Cave e Torbiere e su conforme proposta del Responsabile del Procedimento che ne ha attestato la regolarità secondo le procedure in vigore

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui devono considerarsi integralmente riportate, ai sensi dell'art. 33 delle Norme d'Attuazione del PRAE:

- l'approvazione del progetto di ripristino dello stato dei luoghi, presentato in data 21.05.07 - prot. reg. n. 466096 del 23.05.07, inerente alla cava abusiva di inerti fluviali nel Comune di Apice, alla località strada prov. Apice – Bonito, corrispondente alla particella catastale n. 261 del foglio 14, di proprietà delle ditte Zullo Maria ed altri, così come identificate in oggetto;
- che la ditte medesime provvedano al ripristino dell'area di cava, entro 45 gg. dalla data di notifica del presente provvedimento;

SI PRECISA INOLTRE CHE:

- eventuali lavori di sistemazione ambientale o estrattivi su particelle non autorizzate saranno considerati abusivi ed assoggettati alle previste sanzioni di legge;
- gli elaborati descrittivi e progettuali del ripristino dello stato dei luoghi, costituiti da n.1 fascicolo, timbrato, vistato e numerato da questo Settore, sono parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione e saranno trasmessi agli interessati con la notifica dello stesso; medesimi elaborati dovranno essere tenuti a disposizione presso la cava per la vigilanza mineraria e per gli ulteriori controlli degli Enti preposti;
- sono autorizzati i soli lavori di ripristino dello stato dei luoghi, escludendosi categoricamente qualunque altra attività che possa configurarsi come coltivazione di cava;
- sono tassativamente vietati, nei lavori di movimentazione terre, attività estrattive con trasporto all'esterno del cantiere del materiale movimentato;
- l'attività in questione non potrà in maniera assoluta essere oggetto di proroghe;
- l'autorizzazione decade in caso di inosservanza di uno solo degli obblighi a carico delle ditte Zullo Maria ed altri;
- ricadono sulle ditte Zullo Maria ed altri la conduzione e l'esecuzione di tutti gli interventi di ripristino ambientale previsti in progetto nel rispetto delle norme che regolamentano l'attività in materia di cui alla L.R. n. 54/85 e s.m. ed i., al D.P.R. n.128/59, al D.lgs. n. 624/96 ed al PRAE;
- avverso il presente provvedimento, in relazione ai contenuti della legge n. 241/90 e s.m. ed i., potrà essere prodotto ricorso al T.A.R. entro sessanta giorni dalla notifica.

Il presente provvedimento è rimesso:

- alla Regione Campania – Settore B.U.R.C. per la pubblicazione;
- alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. 12 – NAPOLI;
- alla Regione Campania – Coordinatore A.G.C. LL.PP. – NAPOLI;
- alla Regione Campania – S.T.A.P. Foreste – Benevento;
- al Sindaco del Comune di Apice (BN) per la notifica alla sig.ra Zullo Maria nata a Benevento il

- 09/03/69 e residente alla via della Luce 5/A Apice (BN), al sig. Pignone Giovanni Carmine, nato ad Apice (BN) il 24/8/68 e residente alla Via della Solidarietà n° 9/A -Apice (BN), al sig. Pignone Michele nato a Apice il 24/02/62 e residente alla via S. Lucia 19 – Apice (BN).
- Al Sindaco del Comune di Paduli (BN) per la notifica alla sig.ra Zullo Lina nata ad Apice (BN) il 27/9/59 e residente alla c/da Piana Ferrara n° 61 Paduli (BN).
 - Al Sindaco del Comune di Chianocco (TO) per la notifica al sig .Zullo Michele nato a Apice (BN) il 26/11/55 e residente alla frazione Vernetto n° 20 Chianocco (TO).
 - Al Sindaco del Comune di Roma per la notifica al sig. Zullo Maurizio nato a Benevento il 08/05/65 e residente alla via Clemente X n° 5 – 00167 Roma e al sig. Zullo Antonio nato ad Apice (BN) il 01/09/63, residente alla via Antonio Silvani n° 8 – 00139 Roma.
 - Al Sindaco del Comune di Novara per la notifica al sig. Zullo Raffaele ad Apice (BN) il 04/03/1958 e residente alla via Ventitre Marzo n° 33 - Novara.
 - Al Sindaco del Comune di San Giorgio del Sannio per la notifica al sig. De Rosa Antonio nato a Apice (BN) il 21/08/41 e residente alla c/da Recupo San Giorgio del Sannio (BN).
 - al Comune di Apice, all'Amministrazione Provinciale di Benevento, al Corpo di Polizia Provinciale di Benevento, alla Regione Carabinieri "Campania" Comando di Apice, al Coordinamento Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Benevento, alla Comunità Montana del Fortore, alla Procura della Repubblica c/o il Tribunale di Benevento per quanto di rispettiva competenza.

Il Dirigente del Settore
Dott. Vincenzo Sibilio